

REGINA: INTERVENGONO I DIRIGENTI DEL LAGO DI CONFARTIGIANATO SS340: stop alle prese in giro

Sulla sponda del lago operano 1600 imprese che aspettano soluzioni concrete

Sul nuovo episodio che sta interessando la SS 340 meglio nota come "Regina", che rischia di mettere, per l'ennesima volta, in scacco la viabilità del lago all'altezza di Tremezzo, sono voluti intervenire anche i dirigenti di Confartigianato Imprese rappresentanti della sponda occidentale del lago: **Mario Cristiano e Renato Pianarosa della Valle Intelvi, Umberto Battaglia e Ambrogio Pedrazzini di Menaggio, Gianluigi Lonni e Gabriele Peracca dell'alto lago**. Insieme - hanno sottolineato i dirigenti di Confartigianato - rappresentiamo più della metà delle imprese artigiane operanti sul territorio interessato dalla Statale Regina, vale a dire 800 imprese sulle 1600 attive. Se aggiungiamo poi anche le ditte commerciali e turistiche, il numero delle attività dislocate sul territorio lago e valli diventa decisamente rilevante e degno di maggiore attenzione e rispetto da parte delle istituzioni e dei politici. Ci sentiamo quindi - hanno continuato i rappresentanti del territorio - in dovere di rinnovare le nostre richieste e sostenere l'importanza delle infrastrutture per un adeguato



Umberto Battaglia



Gianluigi Lonni



Mario Cristiano



Ambrogio Pedrazzini



Gabriele Peracca



Renato Pianarosa

sviluppo economico. La Regina ed il lago devono essere tutelati per una volta, con fatti concreti e non solo progetti descritti ampiamente in programmi elettorali e rimasti sulla carta per decenni.

Conosciamo il nostro territorio, e abbiamo fatto una valutazione del sistema e dei suoi limiti. Ecco le proposte e le richieste di chi vive direttamente e quotidianamente le difficoltà di questa

strada, e che abbiamo individuato come priorità assolute:

- **Garantire la mobilità ed il trasporto delle merci.**
- **Accelerare i tempi di realizzazione della variante della tremezzina. Le va-**

rianti sono l'unica concreta possibilità di decongestionare il traffico;

- **Ultimare nel più breve tempo possibile la galleria di valsolda, tratto importantissimo di collegamento alla svizzera;**
- **Provvedere alla messa in sicurezza della strada che sale da Argegno a San Fedele;**
- **Rivedere l'aspetto formativo delle scuole professionali, carenti soprattutto sul lago.**

- **Valutare oggi l'impatto degli studi delle nuove generazioni sul mondo artigiano delle microimprese.**

Sono richieste legittime - sottolineano i dirigenti di Confartigianato, delle quali i responsabili delle istituzioni devono prendere atto e cercare di metterle in pratica. Crediamo sia l'unico modo per garantire a questo territorio, bellissimo ma difficile, una reale possibilità di crescita e sviluppo. Ma, soprattutto non siamo più disponibili - concludono - ad accettare le solite inutili promesse, parole e indifferenza alle esigenze di centinaia di aziende che contribuiscono a produrre occupazione e ricchezza per tutto il territorio.

IL LEGNO RIPARTE DALLA SCUOLA

Aderite al club degli amici di Asprolegno

Colombo: dopo tre edizioni abbiamo i risultati, ora c'è bisogno delle imprese

Confartigianato Imprese Como chiama all'appello le proprie aziende, in particolare la categoria legno.

Asprolegno sul territorio canturino è ormai una realtà consolidata. L'Associazione per la promozione del settore legno-arredo nata nel 2003, grazie ad un progetto sostenuto da Regione Lombardia e da Unioncamere, è oggi unanimemente riconosciuta da tutti: dalle imprese alle scuole, dalle famiglie alle istituzioni. Infatti oltre a Confartigianato, fanno parte dell'Associazione: Clac, Cgil, Cisl, Unione industriali di Como, Api, Cna, Enaip Lombardia, Comune di Cantù e Comune di Mariano Comense.

Asprolegno si è fatta carico di sollecitare l'interesse dei giovani per il mondo del legno-arredo stimolando gli allievi delle scuole, sensibilizzando gli insegnanti, coinvolgendo i comuni, individuando innovativi strumenti di promozione culturale, inventando iniziative per accendere nuovo interesse (un simpatico esempio è il Legnopoli: un gioco di società in versione legno-arredo) appassionando tutti coloro che sono coinvolti nell'opera "rivitalizzante naturale di settore". La domanda quindi, dopo tre edizioni sorge spontanea: Asprolegno ha raggiunto l'obiettivo? E' nato



Tarcisio Colombo

un nuovo interesse nei confronti del settore più importante del nostro territorio? Asprolegno ha fatto emergere le peculiarità della professione di tecnico e artigiano del mobile-arredo, attraverso un progetto di formazione personale di grande fascino e di sicura opportunità occupazionale? La risposta è sì su tutti i fronti. Oggi è chiaro anche alle nuove generazioni, quanto l'ideazione e la produzione di mobili ed arredi nati sul nostro territorio, siano motivo di vanto per l'Italia nel mondo. Una garanzia per il futuro del settore. Squadra che vince non si cambia! - sostiene il presidente della Categoria legno Tarcisio Colombo - ma non solo: non bisogna mollare! Perché mantenere questo riconoscimento richiede un investimento continuo nei giovani che dovranno raccogliere questa eredità, per mantenerla viva e svilupparla ulteriormente.

Il lavoro che Asprolegno sta facendo ha questa finalità. Attraverso la conoscenza del settore e del prodotto vogliamo che diventi oggetto di studio e successivamente di professione. Ma i primi a crederci, devono essere proprio le imprese come la ditta Pandolfi di Como, che nonostante non occupi addetti, ha aderito con entusiasmo e lungimiranza a questa iniziativa, intravedendo la possibilità di trovare manodopera specializzata nel futuro del suo sviluppo. L'appello che voglio lanciare oggi con forza ai colleghi imprenditori del settore è: "schiodatevi", e quello che chiedo è di farlo con un gesto concreto. Chiedo alle imprese di Confartigianato di aderire al "Club degli amici di Asprolegno". Si aderisce versando una quota minima e simbolica di 50 euro. Questa piccola quota, versata una sola volta, dà la possibilità di entrare a far parte del Club degli amici imprenditori che credono in questo grande progetto. Vogliamo dimostrare quanto i soci di Confartigianato credono in questa iniziativa e quanto il settore del mobile e del legno-arredo è compatto? Per agevolare l'adesione delle imprese al Club, tutti gli uffici di delegazione di Confartigianato Imprese, sono a disposizione per chiunque volesse aderire o ricevere maggiori informazioni.

SU WWW.CARTAIMPRESA.IT

"Aperti per ferie"

Durante il periodo delle ferie la ricerca di un'impresa artigiana delle categorie: AC-CONCIATORI, ALIMENTARI, AUTORIPARATORI, ELETTRICI ED ELETTRONICI, ESTETICA, FALEGNAMI, FABBRI, TERMOIDRAULICI E LAVANDERIE non sarà più un problema; infatti Confartigianato Imprese Como da **mercoledì 18 luglio**, attiverà sul proprio sito internet www.cartaimpresa.it uno specifico servizio denominato "APERTO PER FERIE".



potranno segnalare direttamente sul form del sito la loro disponibilità nel periodo estivo, mentre gli utenti, potranno verificare la lista degli artigiani "aperti per ferie". www.cartaimpresa.it
e-mail: apacom@apacom.it

TERMIDRAULICI

In crescita l'attività di categoria

Continua il percorso di informazione e formazione promosso dal consiglio della categoria Termoidraulici attraverso un incontro sulle ultime normative riguardanti le canne fumarie tenutosi in collaborazione con INOXTEC. Grande partecipazione ma soprattutto in costante aumento. Abbiamo incontrato imprenditori che prima non frequentavano l'associazione e questo è il segnale chiaro ed inequivocabile che siamo sulla strada giusta - è il commento soddisfatto del presidente della categoria termoidraulici Enrico Sartorelli - e mai

come oggi il consiglio della categoria è attivo e partecipato. Sono infatti 11 i consiglieri che mensilmente si incontrano per decidere le attività dell'associazione per la categoria, senza contare gli imprenditori che di volta in volta si prenotano per partecipare anche ai lavori del consiglio. Infatti è possibile, attraverso il quotidiano "la provincia" della domenica o sul sito www.cartaimpresa.it, essere aggiornati sulle date dei consigli e partecipare semplicemente segnalando la propria partecipazione all'ufficio categorie (Stefania 031.316359). E' intensa l'attività per la categoria ed è proprio que-

sto che vogliono le nostre imprese - conclude il presidente Sartorelli - seguiamo le indicazioni della nostra base, dei nostri soci e così abbiamo promosso una raccolta firme per la tutela dei nostri interessi nel post contatore che ogni termoidraulico interessato potrà sottoscrivere presso gli uffici territoriali di Confartigianato Como e iniziative convegnistiche che si protrarranno fino a fine anno. La categoria è riuscita a fare lobby in modo efficace e per settembre ci saranno per i soci novità veramente utili.

CATEGORIA FERRO

A scuola per diventare fabbri del futuro

Il settore progetta un percorso scolastico per operai fabbri.

Parte da Confartigianato il percorso che assume l'impegno di una vera e propria crociata per la creazione di giovani specializzati. Il problema sta diventando sempre più cruciale per il nostro settore - sostiene Barba-

ra Ramaioli presidente della categoria ferro - e per il nostro consiglio di categoria ormai è una questione di primaria importanza, imprescindibile per poter lavorare. E' infatti nota e allarmante la carenza di manodopera e di personale specializzato che possa contribuire alla crescita del settore, e gli imprenditori di Confartigianato hanno promosso la diffusione su tutta la provincia

di un semplice questionario per rilevare l'interesse ad avviare un percorso scolastico ed una formazione ad hoc che parta dalle esigenze della maggioranza delle imprese. L'impresa al centro - continua Barbara Ramaioli - non è solo lo slogan della convention delle categorie promossa da Confartigianato Nazionale, è anche il vero punto di partenza per fare lobby, e aggiungo al centro i

problemi dell'impresa affinché la nostra associazione possa risolverli. E' questo lo spirito del sondaggio inviato alle imprese che stanno già rispondendo numerose inviando il questionario compilato via fax (031 316353). **Chi fosse interessato potrà richiedere ulteriori informazioni rivolgendosi all'area Categorie Stefania 031.316359 mail: category@apacom.it**





Borse di Studio e Premi di Laurea
Giovanni Zampese

100
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
Cantù
premia gli studenti meritevoli

per laureati e diplomati
2006-07

Il modulo per la richiesta di assegnazione è disponibile sul sito
www.cracantu.it
e presso tutte le nostre filiali

il bando di concorso prevede l'assegnazione di:

- **Premi di Laurea di € 900** cadauno riservati agli studenti che abbiano conseguito una laurea **"tradizionale"** (ante D.M. 3.11.99 N. 509), nel periodo 1/10/2006 - 30/9/2007 con votazione minima **106/110** o **96/100**, oltre ad un riconoscimento speciale di **€ 100** per i laureati **"con lode"**.
- **Premi di Laurea di € 400** cadauno riservati agli studenti che abbiano conseguito una laurea di **1° livello** (Triennale - D.M. 3.11.99 N. 509), nel periodo 1/10/2006 - 30/9/2007 con votazione minima **108/110**, oltre ad un riconoscimento speciale di **€ 100** per i laureati **"con lode"**.
- **Premi di Laurea di € 900** cadauno riservati agli studenti che abbiano conseguito una laurea di **2° livello** (Laurea Specialistica - D.M. 3.11.99 N. 509), nel periodo 1/10/2006 - 30/9/2007 con votazione minima **106/110**, oltre ad un riconoscimento speciale di **€ 100** per i laureati **"con lode"**. L'importo è ridotto a € 400 (oltre all'eventuale riconoscimento per la lode) se il laureato ha già usufruito del Premio di Laurea (o borsa di studio) della Laurea di 1° livello.
- **Borse di Studio di € 300** cadauna riservate agli studenti che

abbiano conseguito il **diploma di scuola professionale triennale** nell'anno scolastico 2006/2007 con **il massimo dei voti**.

- **Borse di Studio di € 300** cadauna riservate agli studenti che abbiano conseguito la **maturità** nell'anno scolastico 2006/2007 con il punteggio minimo **98/100** (il premio per la maturità non potrà essere richiesto da chi abbia già ricevuto la borsa di studio riservata agli studenti delle scuole professionali triennali).
- **Borse di Studio di € 100** cadauna riservate agli studenti che abbiano conseguito il diploma di **scuola media inferiore** nell'anno scolastico 2006/2007 con **il massimo dei voti**.

Condizioni per l'assegnazione:

1. I Premi di Laurea e le Borse di Studio **sono riservate ai Soci e ai Clienti** (cioè i titolari o contitolari di rapporti nominativi e i soci di società di persone; non i delegati o i garanti di altri rapporti) **della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù e ai loro figli** che operino in modo significativo, ad insindacabile giudizio della Cassa, almeno dal **1° aprile 2007**. I soci e i Clienti delle

REGOLAMENTO

Filiali aperte nel 2007 sono ammessi al bando anche se il rapporto è stato aperto dopo il 30 aprile 2007.

2. Nel caso di un assegnatario già in possesso di un libretto al portatore è necessario che questo sia in carico al n.a.g. dello stesso, di un genitore o, in alternativa, riportare nel motto il nome dell'assegnatario medesimo.
3. Il premio dovrà essere depositato **unicamente su un conto corrente intestato al vincitore** ("Conto College", "Conto di Più" o conto corrente ordinario) aperto presso una delle filiali della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù.
4. Per concorrere all'assegnazione dei Premi di Laurea e delle Borse di Studio, gli interessati dovranno presentare, entro il **12 ottobre 2007**, apposita domanda sul modello predisposto e disponibile presso tutti gli sportelli della Cassa o scaricabile dal sito www.cracantu.it, corredata del certificato scolastico riportante la votazione conseguita.
5. Ai laureati il Premio di Laurea potrà essere assegnato **una sola volta**, ad eccezione del caso in cui si tratti della laurea di 1° livello seguita da quella di 2° livello (laurea specialistica).

Sede: Cantù (CO) - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax 031.711.550 - e-mail: info@cracantu.it
Banca Telefonica numero: 840-008800 www.cracantu.it

Filiali in città: Vighizzolo - Mirabella, Cascina Amata - Pianello - **Filiali:** Brenna, Bulgarograsso, Cabiate, Cadorago, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmedo, Carimate, Carugo, Cernusco centro, Cernusco - Asnago, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cuccigione, Figino Sereza, Fino Mornasco, Lomazzo, Mariano Comense, Mariano Comense - Perlicato, Novedrate, Sondrio, Vertemate con Minoprio.

BCC
CREDITO COOPERATIVO

UN SISTEMA DI BANCHE
Differente per scelta.